

## **Studiolo**

**rivista di storia dell'arte dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici**

### **Norme editoriali per l'invio dei manoscritti**

#### **Presentazione dei manoscritti**

I manoscritti devono essere spediti alla redazione via mail (jerome.delaplanche@villamedici.it) in formato elettronico.doc (Word). Gli articoli devono essere corredati da note a piè di pagina, di una bibliografia completa che menzioni tutte le opere citate (si veda successivamente), di un elenco delle illustrazioni con didascalia completa in un file a parte e dalle immagini (inviate a parte).

I testi devono essere presentati in carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5 e le pagine devono essere numerate. Le note devono avere corpo 10.

Nelle rubriche **Dossier** e **Varia**, la rivista pubblica articoli compresi tra 30 000 e 80 000 battute (spazi compresi). Nella rubrica **Regards critiques** e **Informations**, sono pubblicati articoli tra 10 000 e 50 000 battute. Gli articoli eccedenti tale limite non saranno accettati.

L'articolo deve essere corredato anche da un **abstract** (max 800 battute) e da una **breve biografia dell'autore** (max 800 battute) che riporti titoli conseguiti, posizione lavorativa, ricerche in corso, pubblicazioni e indirizzo e-mail. Abstract e biografia saranno inviati in file a parte.

#### **Norme editoriali per il testo**

Nelle citazioni e nei riferimenti bibliografici in lingua straniera, si utilizza il sistema di punteggiatura della lingua usata.

Tutte le **citazioni, anche in lingua straniera**, andranno in tondo, nel corpo del testo, tra virgolette doppie alte "..."; per le citazioni all'interno di un'altra citazione, utilizzare virgolette semplici '...'.  
Per segnalare **tagli all'interno di una citazione**, utilizzare il segno [...]. Analogamente, le parole integrate dall'autore dell'articolo andranno tra parentesi quadre.

La punteggiatura sarà inserita dentro le virgolette solo quando la citazione comincia con una maiuscola.

La punteggiatura sarà inserita dentro le virgolette solo quando la citazione comincia con una maiuscola.

Gli esponenti di nota seguono sempre la punteggiatura:

Giovanni Pietro Bellori precisava: "Fu Domenico studiosissimo nel rappresentare paesi."<sup>2</sup>  
Secondo Giovanni Pietro Bellori, nella rappresentazione dei paesi Domenico fu "studiosissimo".<sup>2</sup>

I numeri delle note saranno dopo la punteggiatura.

Eventuali ringraziamenti vanno inseriti nel manoscritto, prima della bibliografia.

Le **parole in lingua straniera**, utilizzate nel testo devono essere in corsivo, tranne quelle entrate nell'uso comune italiano.

Si raccomanda di limitare l'uso delle lettere maiuscole; si utilizzerà la lettera maiuscola solo per i nomi propri (palazzo Farnese, cardinale Richelieu, san Tommaso...); nelle indicazioni toponomastiche, "via", "piazza", ecc. saranno sempre minuscole (via Verdi, piazza Castello; nel

caso di intitolazioni a santi, in questo caso sarà: piazza San Marco); per indicare istituzioni (compresi musei, gallerie, ecc.), utilizzare le maiuscole entrate nella consuetudine (Musée du Louvre, Musée des Beaux-Arts de Dijon, Galleria Borghese, Museo di Villa Giulia...).

I secoli vanno indicati con numero romano, in maiuscoletto (XVI secolo, XVIII secolo). **È ammessa** la consuetudine italiana di indicare i secoli per esteso: Quattrocento, Cinquecento...

Si raccomanda di non utilizzare le “d eufoniche”, tranne nel caso d’incontro di vocali identiche. Non viene mai usata con la congiunzione ‘o’. (Esempi: ed ecco, ad altri, *ma*: e un cane; e altre cose; e io; o oggi...). Per la stessa ragione, preferire la formula “per esempio” a quella “ad esempio”.

Non ricorrere mai ad abbreviazioni di termini nel corpo del testo o nelle note (v. per vedi; per es. per per esempio, s. per secolo, cfr. per indicare un rinvio generico...). Le uniche abbreviazioni ammesse riguardano le fonti archivistiche (vedi più avanti).

Come separatori si useranno sempre trattini brevi; per indicare incisi nel testo usare sempre trattini medi.

### **Illustrazioni e didascalie**

Le immagini devono essere inviate alla redazione per mail nella migliore definizione possibile e libere da diritti. Agli autori degli articoli e dei testi è affidato il compito di ottenere l’autorizzazione di riproduzione. Essi dovranno comunicare alla redazione le formule da utilizzare per i **crediti fotografici** da riportare a fine volume.

Le immagini devono essere numerate nell’ordine del testo. Nel testo dell’articolo, i rimandi alle illustrazioni si faranno nella forma **[fig. 2]**.

Le **didascalie** saranno semplicemente numerate (senza Fig. davanti), e redatte nella forma seguente: nome e cognome intero dell’autore per esteso, titolo completo in corsivo (nota: se comincia con un articolo, anche la prima parola andrà maiuscola), la data, fonte o luogo di conservazione (città indicata **nella lingua dell’articolo** se entrata nella consuetudine, il luogo di conservazione **nella lingua originale**):

5 Girolamo da Carpi, *L’Assunzione della Vergine*, olio su tela, c. 1530-1540, Washington, National Gallery of Art.

6 Girolamo da Carpi, *Ratto di Ganimede* (particolare), affresco, 1544, Dresda, Gemäldegalerie.

Se fossero necessarie ulteriori informazioni (tecnica, formato, numero d’inventario...), è preferibile indicarle in una nota al testo.

### **documenti in appendice**

Se sono **inediti**, è possibile pubblicare una trascrizione di documenti in appendice. L’autore manderà il testo trascritto (o i testi trascritti) in formato .doc (WORD), specificando per ogni testo un titolo e la fonte, nella forma:

**[8] Battesimo di Antoine Juste, il 15 aprile 1481**

(AOSMF, Registri battesimali, 4 [Registri battesimali, 18 marzo 1474 – 31 dicembre 1481], c. 124r – c. 128v)

L'autore dovrà scrupolosamente seguire le regole seguenti nella trascrizione dei documenti d'archivio:

[...] = testo troncato

[x] = lettera aggiunta dall'autore della trascrizione

[parola] = parola aggiunta dall'autore della trascrizione

parola [illeggibile] = parola illeggibile; ... [illeggibile] = parola illeggibile

parola [?] = lettura incerta

~~parola~~ = parola cancellata nell'originale

(parola o testo) = notazioni o aggiunte posteriori a *latere* o a margine

[*testo in corsivo*] = commenti dell'autore della trascrizione

[c. 56v] = cambio di carta nel corso del testo

Nel testo dell'articolo, i rimandi ai documenti in appendice si faranno nella forma **[doc. 8]**.

Se l'autore usa delle **abbreviazioni** per le fonti archivistiche, verranno precisate all'inizio del documento, come segue:

Abbreviazioni :

ASG = Genova, Archivio di Stato di Genova

AN = Archives nationales de France

BnF = Parigi, Bibliothèque nationale de France

### **riferimenti bibliografici abbreviati nelle note**

I riferimenti bibliografici completi saranno indicati in nota **in forma completa alla prima citazione**.

È preferibile usare il nome dell'autore, così come la città di edizione nella lingua dell'articolo (in quanto è di uso corrente). È possibile indicare la collezione alla quale appartiene l'opera.

Se il riferimento è citato più volte nelle note, è citata nella forma abbreviata a partire dalla seconda volta:

**31** Si veda CANEDY, 1976, e Philadelphia, 2005, p. 18-21.

**32** Si veda PETRIOLI TOFANI, 2000, p. 133-139.

**33** *Ibidem*, p. 135.

Utilizzare *Ibidem* quando il riferimento citato è lo stesso della nota che precede, *Idem* quando l'autore/autrice è lo stesso del riferimento precedente.

Nel caso di una **curatela di un volume** (dir.) o **dell'edizione scientifica di un testo** (ed.) indicare come segue:

Per il riferimento completo (prima volta):

ADLER Kathleen, POINTON Marcia (dir.), *The Body Imaged. The Human Form and Visual Culture since the Renaissance*, Cambridge, 1993.

Per il riferimento abbreviato (volta seguente):

ADLER, POINTON, 1993 (dir.)

Per il riferimento completo:

CALLISTRATE, *La description de Callistrate de quelques statues antiques tant de marbre comme de bronze*, Blaise de Vigenère, Aline Magnien (éd.), Paris, 2010.

Per il riferimento abbreviato:  
CALLISTRATE, 2010 (éd.)

Quando ci sono **più di tre autori** citare i primi tre nomi citati seguiti dalla menzione *et alii* :

Per il riferimento completo:

Michel HOCHMANN, Julian KLIEMANN, Jérémie KOERING *et alii* (dir.), *Programme et invention dans l'art de la Renaissance*, actes de colloque (Rome, Académie de France à Rome – Villa Médicis, 2005), Rome (*collection d'histoire de l'art de l'Académie de France à Rome*, 7), 2008.

Per il riferimento abbreviato:

HOCHMANN, KLIEMANN, KOERING *et alii*, 2008.

Quando l'autore cita la **re-edizione di un testo**, o la sua **traduzione**, è necessario menzionare l'edizione originale nel riferimento abbreviato **[data della prima edizione] data dell'edizione utilizzata – anche nel riferimento completo – titolo (città, data della prima pubblicazione) – come segue:**

BELLORI, [1672] 1976: Giovanni Pietro Bellori, *Le vite de' pittori, scultori e architetti moderni* (Roma, 1672), Evelina Borea (ed.), Torino, 1976.

HASKELL, PENNY, [1981] 1984: Francis Haskell, Nicholas Penny, *L'Antico nella storia del gusto. La seduzione della scultura classica, 1500-1900* (New Haven e Londra, 1981), Renato Pedio (trad. it.), Torino, 1984.

Per gli **atti di convegno**, precisare sempre il nome della città, l'istituzione e l'anno in cui si è svolto il convegno tra parentesi, prima della città e l'anno di pubblicazione, come segue:

Per il riferimento completo:

HERMANN, HERZ, NEWMAN, 1998: John J. Herrmann Jr., Norman Herz, Richard Newman (a cura di), *Interdisciplinary Studies in Ancient Stone*, atti del convegno (Boston, Museum of Fine Arts, 1998), Londra, 2002.

Per il riferimento abbreviato:

HERRMANN, HERZ, NEWMAN (dir.), 2002

Per gli **articoli pubblicati in riviste**, o i **saggi nei volumi a più autori** (atti di convegno, cataloghi di mostra...) dare nell'ordine:

CIOFFARI, 1947: Vincenzo Cioffari, "The Function of Fortune in Dante, Boccaccio and Machiavelli", *Italica*, 24, n° 1, marzo 1947, p. 1-13.

Per il riferimento abbreviato:

HERRMANN, HERZ, NEWMAN (dir.), 2002.

Le **tesi e dissertazioni** non pubblicati saranno indicati come segue:

Per il riferimento completo:

JOHNSTON, 2002: Ken Johnston, *Lucca in the Signoria of Paolo Guinigi, 1400-1430*, PhD diss., Austen, University of North Texas, 2002.

Per il riferimento abbreviato:

LE PAS DE SECHEVAL, 1992 : Anne Le Pas de Sécheval, *La politique artistique de Louis XIII*, tesi di dottorato, Université Paris-Sorbonne, Antoine Schnapper (dir.), 1992.

Una bibliografia generale deve essere presentata alla fine del testo dell'articolo. È composta in ordine alfabetico per autore.

I **cataloghi di mostra** saranno indicati in un **elenco distinto**, dopo la bibliografia organizzata per autori, **nell'ordine alfabetico delle città**, dando ogni volta il riferimento abbreviato seguito del riferimento completo, come segue:

Los Angeles e Ottawa, 2008-2009: Andrea Bacchi, Catherine Hess, Jennifer Montagu (a cura di), *Bernini and the Birth of Baroque Portrait Sculpture*, catalogo della mostra (Los Angeles, The J. Paul Getty Museum, 2008; Ottawa, National Gallery of Canada, 2008-2009), Los Angeles, 2008.

Parigi, 1994-1995: Pierre Rosenberg, Louis-Antoine Prat, *Nicolas Poussin, 1594-1665*, catalogo della mostra (Parigi, Galeries nationales du Grand Palais, 1995), Parigi, 1994.

Roma, 2000: *L'idea del Bello. Viaggio per Roma nel Seicento con Giovan Pietro Bellori*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 2000), 2 vol., Roma, 2000.

Le principali convenzioni adottate nelle note sono:

p. = pagina o pagine (mai usare pp.): p. 42; p. 67-69; p. 86, 93

s. = seguente/seguinti: p. 42 e s.

fig. = per figura/figure o illustrazione/illustrazioni (mai usare ill. o figg.): Si veda p. 20, fig. 3; Si veda p. 20, fig. 3-4. Per tavole fuori testo, rinviare solo al numero della figura

nota = rinvio a una nota: p. 35, nota 53

n°/n<sup>i</sup> = numero/numeri di catalogo (di una mostra o catalogo dell'opera di un artista...): Si veda n° 17, p. 189

> Si faccia ben attenzione nel distinguere **note** et **n°** (numero).

Tomi e volumi vanno indicati in numeri romani maiuscoli, senza nessun'altra indicazione: *Storia d'Italia*, III, *Il Rinascimento*

I capitoli vanno in numeri romani maiuscoletti: cap. IV; il titolo per esteso del capitolo andrà in tondo tra virgolette alte: cap. IV, "La scoperta del colore".

## **contatti**

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici  
dipartimento di storia dell'arte  
Viale Trinità dei Monti, 1 – 00187 Roma

### **Jérôme Delaplanche**

Responsabile del dipartimento di storia dell'arte e capo redattore della rivista  
[jerome.delaplanche@villamedici.it](mailto:jerome.delaplanche@villamedici.it)  
T +39 06 67 61 245

### **Patrizia Celli**

assistente alle pubblicazioni  
[patrizia.celli@villamedici.it](mailto:patrizia.celli@villamedici.it)  
T +39 06 67 61 245